

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 84 (2012)
Heft: 6

Rubrik: Varie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il presidente

Il capitano Filippo Lombardi alla presidenza del Consiglio degli Stati

COLONNELLO FRANCO VALLI

Sono trascorsi venticinque anni dall'ultima presidenza di un ticinese al Consiglio degli Stati della Confederazione svizzera nella persona di Franco Masoni, 1987-1988, per riavere un altro deputato ticinese e ufficiale dell'Esercito sul più alto scranno della Camera alta.

Il 26 novembre scorso, il capitano Filippo Lombardi, nato militarmente granatiere di montagna, già comandante della compagnia ordigni filoguidati 30, socio del Circolo Ufficiali di Lugano e del Circolo Ippico degli Ufficiali, è stato meritatamente eletto a Presidente del Consiglio degli Stati per il periodo 2012 -2013.

Non sono necessarie parole, sarebbe pura retorica, per descrivere il capitano Filippo Lombardi; l'ambiente militare ticinese

lo conosce bene per il suo impegno, la sua vicinanza e la sua costante presenza alle diverse attività e campagne a difesa del nostro Esercito, della sicurezza del nostro Paese.

A lui la Rivista Militare della Svizzera Italiana, messaggera della Società Ticinese degli Ufficiali e delle Associazioni dei Sottufficiali ticinesi, esprime i sinceri complimenti per il prestigioso traguardo raggiunto nella vita politica e gli augura che possa continuare ad influire a livello federale, con l'autorità che gli riconosciamo, nella difesa della nostra Istituzione militare ed in particolar modo nella salvaguardia e ulteriore riconoscimento dell'italianità in seno alla Confederazione ed al nostro Esercito.

Buon lavoro Onorevole e capitano Lombardi. ■



Un ticinese alle Forze terrestri a Berna

COLONNELLO FRANCO VALLI



Il tenente colonnello Giorgio Krüsi è il nuovo capo informazioni presso lo Stato maggiore del comandante delle Forze terrestri.

Artigliere e già comandante del battaglione Stato Maggiore del reggimento informatori 1, il tenente col Krüsi conosce bene i meandri dell'informazione avendo ricoperto per otto anni la funzione di specialista della comunicazione presso lo Stato maggiore del Capo dell'Esercito.

Presidente della Società Ticinese dell'Artiglieria (STA) e quindi membro del Comitato della Società Ticinese degli Ufficiali, il tenente col Krüsi sarà anche per la RMSI un nuovo e importante interlocutore, un'autorevole voce da Berna, per meglio informare i lettori. ■

Il coltello del soldato svizzero

COLONNELLO SMG LUCA FILIPPINI, REDATTORE DEL PERIODICO TIRO TICINESE

Pubblichiamo le precisazioni dell'autore a complemento degli articoli pubblicati sulle RMSI 6/2011 e 1/2012

Alcune aggiunte

L'articolo è stato pubblicato sul numero 29 di 'Tiro Ticinese'

Siamo venuti a conoscenza di alcune informazioni che possono essere interessanti. Il coltello "Modello 61" in alluminio è stato prodotto dal 1961 fino al 1977 ed esistono in parallelo le versioni con alluminio rosso e naturale: per tutti questi anni esistono dunque entrambe le versioni e non solo una o l'altra.

Dal 1978 il coltello è unicamente di color argento e porta lo scudetto rosso con croce bianca (questa versione esiste anche con lama marcata "77"). Anche in questo modello è presente inizialmente nella parte opposta allo scudetto un foro per permettere di utilizzare il coltellino come "filo a piombo" per definire la corretta inclinazione del Fass57 nel tiro delle granate per fucile a tiro curvo.

Dal 1993, il coltello non ha più questo foro, a seguito dell'abolizione delle granate per fucile. Il coltello in alluminio esiste dunque fino all'anno 2008. Esistono nel 2008 dunque sia la versione alluminio che la nuova versione "Modello 08" che è stata consegnata nelle scuole reclute per la prima volta nella primavera 2009.

Attenzione: recentemente si trovano offerte di coltelli con guancette in Grilon, ma con lame che portano date recenti. Le spiegazioni "ufficiali" è che si tratta di coltelli riparati in fabbrica, ma tra i collezionisti specializzati in coltelli militari l'interpretazione è ben altra: "qualcuno fa il furbo ed offre dei FALSI!". Attenzione questi coltelli sono stati prodotti solo dalla ditta Wenger e solo per alcuni anni alla fine degli anni '50 e più precisamente dal 1957-64. ■

